

CASA E MATRIMONIO

D- Che cosa posso fare per superare la mancanza di generosità di mio marito nei miei confronti per quanto riguardano le finanze?

R- ... sii tanto generosa verso tuo marito quanto tu ti aspetti che tuo marito lo sia con te, e queste cose saranno più in accordo e porteranno maggiore armonia nei rapporti per tutta l'esperienza. In queste cose tutti hanno degli ideali. Fa' che vengano coordinati con la vita materiale, mentale e spirituale di entrambi. Sappi che deve iniziare nello spirituale. Allora i risultati materiali verranno portati nell'esperienza quando la mente viene controllata verso quegli ideali stabiliti da ognuno riguardo allo spirito con cui controlleranno e agiranno nei rapporti l'uno verso l'altra ...

D- Se io adottassi dei bambini sarebbe una benedizione sia per mio marito sia per i bambini, considerando la mia condizione fisica?

R- Questo sarebbe meglio determinarlo nel vostro sé. Se questo è il desiderio di ognuno che siano interamente in accordo. E dove c'è accordo ci può essere armonia. E se c'è armonia, allora sarebbe per il maggiore benessere di tutti quanti coinvolti.

Ricorda, ci sono quelle responsabilità, nonché possibilità che nascono con il desiderio di adozione. Poiché in molti casi, e potrebbe essere il caso qui, se questo non viene dettato da un desiderio spirituale da parte di entrambi è meglio non tentare tale cosa. Se viene dettato dallo spirituale, allora i rapporti mentali e materiali avranno cura di se stessi. E questi vanno bene se dettati dal desiderio spirituale di entrambi - e se sono in accordo. Senza questo state attenti ...

D- Perché siamo insieme in questa vita, e come possiamo compiere questa missione?

R- Se ognuno è vero nei confronti di se stesso. Siete insieme a causa di quelle attrazioni l'uno per l'altra attraverso dei rapporti portati in altre attività. E se entrambi ... sono veri verso l'ideale e se mantengono il sé come un tutt'uno essi producono quelle attività della terra, e quelle parti in cui risiedono che sono migliori perché loro vi vivono.

Questo è lo scopo di ogni gruppo o di ogni persona sulla terra. Dobbiamo sottomettere ciò che ci circonda. Dobbiamo trasformare lo stesso in forze utili per coloro che verranno. 3051-4

D- Perché il mio matrimonio con l'entità ora nota come [M.A.C.] è stato bloccato ogni volta che è stato progettato?

R- C'è un risentimento nel sé, e questo ... deve essere chiarito prima che scelte o una decisione possono essere raggiunte. Deve essere su questa base: se o meno verrebbero i frutti di amore, pazienza, gentilezza.

La scelta deve essere fatta su quella base. E la scelta deve essere nel sé. Soppesa tutte le fasi. Vedi, sappi - chiedi e riceverai dal di dentro! ...

D- Quale sarà l'effetto sulla mia vita di questo matrimonio con [M.A.C.]?

R- Che cosa gli permetterai di diventare? Questo dipende... sulle scelte. Se tale cosa potesse o dovesse essere illustrato all'entità sarebbe successo che il Padre avrebbe detto: "Mi pento di aver mai fatto l'uomo"?

L'uomo e la donna hanno il libero arbitrio. Che cosa farete di tale associazione? Se scegliete il giusto - contentezza, felicità e gioia. Se è per il sé e per la glorificazione e l'ingrandimento del sé - disarmonia, sfiducia, scompigli e conflitti. La legge è davanti a te - ed è sicura! 1470-2

Se nell'intimo si terrà l'intento e lo scopo di ognuno come è il desiderio nei confronti di ognuno al presente, bene! Poiché le loro menti, i loro corpi, i loro desideri sono al presente in accordo. Anche se nella loro esperienza nascesse ciò che causerebbe scompigli, dissensi, persino conflitti, se il loro cuore e le loro menti vengono tenuti - sempre - in modo da essere un compagno l'uno per l'altra, tali cose diventerebbero allora piuttosto dei trampolini di lancio per delle opportunità maggiori, per privilegi più grandi.

Se dovessero o diventare egocentrici o permettere a dei motivi egoistici di produrre delle pretese dell'uno sull'altra; o se dovessero a volte diventare così egocentrici da desiderare la gratificazione

dei desideri del sé senza tener conto di ciò che la soddisfazione di questi potrebbe portare nell'esperienza dell'altro, allora queste cose diventerebbero come quelle cose che dividerebbero lo scopo. E una casa divisa contro se stessa non starà in piedi ...

D- E si amano veramente?

R- Al presente. Ricordate a loro due che amore è dare; è una crescita. Può essere coltivato o può essere inaridito. È necessario dell'altruismo da parte di entrambi. Ricordate, l'unione di corpo, mente e spirito nei legami come il matrimonio dovrebbero sempre essere non per il desiderio del sé ma come un tutt'uno. L'amore cresce; l'amore sopporta; l'amore perdona, l'amore comprende; l'amore gestisce quelle cose piuttosto come opportunità che per altri diventerebbero avversità. Quindi, non state fermi aspettandovi che l'altro faccia tutto il dare, né tutto il perdonare; ma rendetelo piuttosto come l'accordo e lo scopo di ognuno essere ciò che è un complemento l'uno verso l'altra, sempre.

D- Se si sposeranno saranno felici e compatibili?

R- Questa è certamente una condizione che viene resa tale; non una cosa che esiste. Poiché la Vita è dare, e i suoi cambiamenti che arrivano devono essere affrontati da entrambi in tali circostanze e condizioni da fare l'accordo, le associazioni, le attività tali da essere sempre di più proficui. Che ognuno dei due dipenda sempre dall'altro, ma comportandosi in tal modo che l'altro possa sempre dipendere da lui. Così troveranno le associazioni, le forze mentali, le attività spirituali che porteranno pace e contentezza in tale unione ...

D- Se fossero sposati quali attività e interessi seguirebbero di più in comune?

R- Quelli che aiutano a prepararli ad essere il complemento l'uno per l'altra ... Questi sono le maniere, gli interessi, come questo:

“Che cosa prepara la mia mente di più ad essere in una relazione alla pari con mio marito perché gli interessi siano un tutt'uno? così che, quando ci sono quelle cose necessarie per la comprensione più perfetta, sarei capace di incontrarlo sul suo stesso terreno?”

Lo stesso dovrebbe essere con il marito; non mondi differenti attraverso le loro associazioni, socialmente, moralmente o materialmente, ma sempre come un'unità di servizio, sempre in un modo costruttivo.

D- Se loro si sposano ci sarà una discendenza; e se sì, quanti maschi e quante femmine?

R- Questo dipenderebbe certamente dalla loro attività in questi rapporti. Questo dovrebbe essere tenuto puro. Ma fate rispondere per questo piuttosto il Donatore di quelle opportunità, quei privilegi che sono nell'esperienza di padre e madre. Poiché quelli che possono essere prestati a loro vengono dal Signore. Che quelle associazioni, tali desideri siano: “Non la mia volontà, bensì la Tua, Oh Signore, venga fatta in e attraverso me”...

D- Quale conoscenza di [N.A.T.] e della sua personalità serve a [939] per aiutarlo nel comprenderla?

R- Studia piuttosto non i capricci o le fantasie che possono essere gratificati, bensì ciò che farebbe uscire il meglio in entrambi ... Studiatevi l'un l'altra; non per diventare critici, ma per diventare sempre di più l'uno il complemento dell'altra.

D- Quale conoscenza di [939] e della sua personalità serve a [N.A.T.] per aiutarla nel comprenderlo?

R- Lo stesso. Nelle associazioni fa' che ognuno di loro abbia, per così dire, il proprio lavoro; ma tutti in comune. Lasciate l'ufficio in ufficio quando siete a casa. Lasciate le cose meschine della casa in casa quando siete fuori. Ma abbiate tutte le cose in comune. 939-1

D- C'è qualcosa che io possa fare per far innamorare mio marito di nuovo di me?

R- E' necessario piuttosto che vi siano quelle separazioni - a meno che le condizioni fisiche con il marito, nella sua idea di rapporti materiali, non vengano cambiate con la chirurgia.

D- Perché sembra che abbiamo così poco in comune, così poco di cui parlare?

R- Come indicato, queste cose sono l'affrontare del sé da quelle esperienze nel soggiorno subito prima di questo - quando i rapporti furono piuttosto come padre e figlia; ma hanno portato dei

rapporti dove servivano le attività separate per il maggiore beneficio di entrambi.

E così può diventare qui, a meno che quelle attività di natura materiale - e le condizioni fisiche - non vengano cambiate ... è un difetto fisico - una condizione fisica in quel corpo - il marito ... non mentale, non premeditata. Ma l'entità deve scegliere per se stessa, chiaro?

Fa' quindi quello che è stato indicato. Studia dapprima nel sé: Qual è il tuo ideale, spiritualmente - la tua casa ideale? Non per quanto riguarda ciò che è la cosa ideale che gli altri dovrebbero fare, ma la maniera ideale che tu dovresti fare! E fa' quello! 1872-1

Quindi quando siete, entrambi, nello scompiglio - non uno deve fare tutto il pregare, né tutto il "maledire"; bensì insieme - chiedete! ed Egli darà - come ha promesso - quella certezza di pace, di armonia che può venire soltanto da uno sforzo coordinato, collaborativo da parte di anime che cercano di essere i canali attraverso i quali il Suo amore, la Sua gloria possono essere manifestati sulla terra!

Non permettete ad alcuna cosa di separarvi! altrimenti sarà la distruzione dei vostri stessi sé attraverso questa esperienza!

Piuttosto fate dei vostri corpi dei canali attraverso i quali un'anima può manifestarsi! e nei vostri scopi, nei vostri desideri, nel vostro amore della vita potete mostrare - in quell'unione - ciò che vi legherebbe ancora più stretti a Lui.

Poiché non vi è nient'altro che possa portare l'intendimento, la comprensione di ciò che le vostre capacità di entrambi possono compiere come quando si è un canale attraverso cui un'anima - che viene da Lui - può perfezionarsi!

Che i vostri sì siano quindi dei sì, i vostri no dei no. Ma tenete la via aperta per i vostri sé migliori, perché il vostro amore, il vostro rispetto, la vostra fede, la vostra fiducia si espandano.

Poi ognuno di voi - nelle vostre attività quotidiane - non pensi a ciò che soddisfa soltanto voi stessi, e nemmeno ciò che sarebbe l'appagamento dell'altro; ma piuttosto come ognuno di voi può diventare il canale più grande, migliore per la gloria della vita, di Dio, dei Suoi doni, delle Sue promesse, della Sua pace, delle Sue armonie - perché possano manifestarsi nella vostra cooperazione l'uno con l'altra. 1523-6